in *L. E. a C. 100*. Anso trovasi talvolta in nostro vernacolo per *Anzo*, cioè *Anzolo*, vuolsi dire *Angelo*. Checchè ne sia, da quel Decreto rileviamo e certa commendazione, e degne lodi di questo Piovano.

547) Il dì 1 Maggio del 1480, come testimonio egli assistette alla consecrazione della Chiesa di S. Marta fatta da M.^r Antonio Saraccò Arciv. di Corinto, e Vicario del Pa.^a Maffio Girardo, come da un monumento portato nel Corn. VI, 94, vediamo istruiti: il qual monumento conferma l'errore nella Data del soprallegato Decreto.

548) Il giorno dieci Settembre 1484 scrisse egli il proprio testamento, compiuto poi nel dì seguente da P. Giovanni Grimanni parroco di San Giuliano: *Cat. I, 29, 175*: in cui lasciò al nostro Capitolo Duc. 100 per un anniversario e dodici Messe, oltre Duc. 300, che lasciò alla Fabbrica. Da' quali legati, e altri ancora maggiori si vede, che egli era fornito di beni di fortuna. Secondo la nota di Chiesa, il suo testamento è nel Cod. 469. Morì nel Gennaio, o al principiar del Febbraro dell'anno seguente 1485, come tosto vedremo nel suo successore.

549) A' tempi di questo Piovano nel 1481, 24 Settembre, P. Girolamo qu: Marco Canonico di Castello e Prete titolato di S. Cassiano, rinunziò nelle mani del Patriarca il suo titolo a favore di P. Bartolomeo Fanucci. *Scomparin*. Parimente in detto anno abitava in nostra Contrada la famiglia de Arboribus. *Carta nell'Arch. di S. Girolamo*.

550) Negli anni 1484, e 1485 furvi peste in Venezia, per cui morì Taddia Michiel moglie del